

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365353

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70034

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000497

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

<b>specifiche</b>	collinare
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Castelnuovo della Daunia
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Castelnuovo (denominazione storica, 1806)
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Castellucium de Sclavis (denominazione storica, 1280)
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Castrum Sclavorum (denominazione originaria)
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Puglia
<b>LCP - Provincia</b>	FG
<b>LCC - Comune</b>	Castelnuovo della Daunia
<b>LCI - Indirizzo</b>	Piazza Municipio
<b>LCV - Altri percorsi/specifiche</b>	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
<b>PVE - Diocesi</b>	Lucera - Troia
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Castelnuovo della Daunia
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	46
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione areale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.118411
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.582394
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.117838
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.582627
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.117484
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.583056
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.11747

<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.583443
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.117715
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.583729
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.118225
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.584046
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.118861
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.584177
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.119166
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.584213
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.119306
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.584101
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.119263
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.584025
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.119481
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.583796
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.119473
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.583641
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.118929
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.582884

**GEC - COORDINATE****GECX - Coordinata x  
(longitudine Est)**

15.118411

**GECY - Coordinata y  
(latitudine Nord)**

41.582394

**GEN - Note**

La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata)

**DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZR - Riferimento**

fondazione

**DTZG - Fascia cronologica  
/periodo**

VII-X

**DTT - Note**

La fondazione avviene in due ondate tra il VII e il X secolo, ad opera degli Schiavoni, appellativo con il quale si indicavano le popolazioni provenienti dai Balcani.

**DA - DATI ANALITICI****CAM - Caratteri ambientali  
(beni immobili)**

Collocato a 543 m di altitudine sul versante orientale dei monti della Daunia, alla destra del fiume Fortore.

**DES - Descrizione del bene**

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, situata a sud-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali, difensive e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il nome originario, "Castrum Sclavorum", rimanda alla fondazione, avvenuta in due ondate tra il VII e il X secolo, ad opera degli Schiavoni, appellativo con il quale si indicavano le popolazioni provenienti dai Balcani. Nel Catalogo dei Baroni il castrum di Castelluccio è menzionato nel 1255 tra i possedimenti di Rogerius de Parisio, signore di Dragonara. Più tardi, nel 1270, nel Regesto di Santa Maria del Gualdo, importante abbazia di Foiano Valfortore, con il nome di "Castellucium de Sclavis" è menzionato tra i possedimenti di Giovanni Aricaldo, aggregata con Larino e Montecorvino. Sempre dal Regesto Gualdense si apprende che nel 1329 è feudatario ser Giovanni de Pagano. Alla fine del XII secolo inizia la costruzione della Chiesa Madre dedicata a Santa Maria della Murgia, in onore all'immagine mariana rinvenuta presso una rupe. La chiesa, rimaneggiata nelle epoche successive, conserva pregevoli opere del XVII e XVIII secolo, tra le quali statue lignee e diverse belle tele. Agli inizi del Duecento rimanda il bel portale della chiesa della Maddalena, probabilmente recuperato dal distrutto convento di San Matteo di Sculgola, edificato nel territorio dell'antica diocesi di Dragonara dai monaci dell'abbazia di Santa Maria del Gualdo di Foiano. Signore del paese fu, nel 1400, Ursillo Minatolo. Il paese passò infine nelle mani dei potenti de' Sangro, sotto i quali divenne marchesato, mutando il suo nome originario in Castelnuovo; ai de' Sangro appartenne fino alla emanazione delle leggi eversive della feudalità, nel 1806. Tra il 1468 ed il 1476 si riversò nell'abitato un cospicuo numero di profughi albanesi. Tra differenze e continui episodi di insofferenza, la difficile coesistenza di questi profughi con la comunità locale si protrasse sin oltre i primi decenni del 1500, quando gli Albanesi abbandonarono l'abitato per popolare il vicino casale che da esso dipendeva, riportando negli antichi documenti come Sanctus Petrus de Castelluccio, diventato poi Casalvecchio di Puglia. Il 18 Aprile 1863, infine, il paese

acquistò il nome odierno su decisione del Consiglio Comunale, che volle distinguerlo dai molti omonimi comuni entrati a far parte dell'entità nazionale da poco acquisita aggiungendo a Castelnuovo la denominazione della Daunia. Alla munificenza dei de' Sangro si deve la costruzione del convento dei Frati Minori con l'annessa Chiesa della Maddalena, edificati nel XVI secolo. Notevole è la ricchezza degli arredi e delle opere che adornano l'interno della chiesa, tra cui tele attribuite all'artista molisano Benedetto Brunetti e la statua lignea dell'Immacolata Concezione, opera dell'artista Paolo Saverio Di Zinno. Pregevole, inoltre, è il portale medievale della chiesa che si ritiene proveniente dal convento distrutto di San Matteo di Sculgola, edificato nel territorio dell'antica diocesi di Dragonara dai monaci dell'abbazia di Santa Maria del Gualdo di Foiano. Al convento di San Matteo di Sculgola è legata anche la storia della chiesetta di Santa Maria della Stella, edificata in contrada "Strettola". Completano la ricognizione del borgo la chiesa di San Nicola, eretta tra il XVII e il XVIII secolo, e la chiesa dell'Incoronata, eretta nel 1703. Entrambe conservano opere di pregio artistico tra cui tele e statue lignee. Oltre alle bellezze artistiche e all'amenità del sito, oggi il paese vanta un'attrattiva in più grazie alla costruzione delle Terme che testimoniano, tra l'altro, la ricchezza di acque e sorgenti, tra le più apprezzate dei Monti Dauni.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	2.19 ca
<b>MISV - Note</b>	Valore approssimativo misurato da Google Maps
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Conservato parzialmente, integro

## DO - DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365353_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Veduta del comune di Castelnuovo della Daunia con sullo sfondo il Tavoliere delle Puglie
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Amswblde
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2018/08/28
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Castelnuovo_della_Daunia_-_Panorama.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Castelnuovo_della_Daunia_-_Panorama.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 4.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365353_foto01.jpg

### DCM - DOCUMENTO

**DCMN - Codice**

<b>identificativo</b>	1600365353_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Veduta del Convento Santa Maria Maddalena con la fontana in primo piano
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Amswblde
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2018/08/22
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Castelnuovo_della_Daunia_-_Convento.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Castelnuovo_della_Daunia_-_Convento.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 4.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365353_foto02.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365353_foto03
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Piazza Plebiscito con vista sul Municipio e la chiesa Santa Maria della Murgia
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Amswblde
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2018/08/28
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Castelnuovo_della_Daunia_-_Piazza_Plebiscito.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Castelnuovo_della_Daunia_-_Piazza_Plebiscito.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 4.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365353_foto03.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365353_foto04
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Palazzo Romano, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365353_foto04.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365353_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli

<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365353_atlante1788.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=124729">http://cartapulia.it/dettaglio?id=124729</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=111098">http://cartapulia.it/dettaglio?id=111098</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=111954">http://cartapulia.it/dettaglio?id=111954</a> (consultazione: 2021)
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.